

Gigetto: treno, ma non solo...

Il nome è entrato con familiarità nel lessico modenese e quando si parla di Gigetto il pensiero corre ormai al rinnovato servizio ferroviario Modena - Sassuolo gestito da ATCM. Ma da domenica prossima Gigetto sarà qualcosa di più per la nostra città, con l'inaugurazione della nuova pista ciclopedonabile che di Gigetto prende appunto il nome. La pista, che collega via Emilia Est a via Vignolese percorrendo il sedime della ferrovia Modena - Sassuolo che qui viaggia in galleria e che proprio sulla pista affaccia la fermata a servizio del Policlinico, si snoda per 720 metri ed ha una larghezza di 7,5 metri, dove corrono appaiate una pista ciclabile in conglomerato bituminoso ed una passeggiata in mattonelle di cemento pigmentato. Oltre cento panchine con tavoli di cemento e cestini, una cornice di verde con alberi, fioriere e cespugli, adeguatamente supportata da un impianto di irrigazione con ale gocciolanti, un innovativo impianto di illuminazione con 60 pali luce tipo "Ecolo", caratterizzano sotto il profilo dell'arredo questa nuova opera urbanistica, gradevolmente fruibile di giorno ma anche nelle ore serali, da chi si sposta in bicicletta come da chi preferisce fare due passi, concedendosi magari qualche piacevole sosta soprattutto nel tratto compreso tra via Vignolese e via Moreali, che è un vero e proprio viale alberato.

I lavori di realizzazione della ciclopedonabile Gigetto, curati da ATCM nel contesto dei lavori di interrimento del tratto ferroviario e di collegamento tra le due stazioni modenesi, sono stati in larga misura finanziati dal Comune di Modena, che ne curerà la gestione.

E domenica 7 maggio, alle ore 15, all'ingresso di via Emilia Est, con l'intervento dell'Assessore del Comune di Modena Sitta e del Presidente della Circoscrizione n.3 Poggi, la pista Gigetto sarà inaugurata e da lì prenderà il via una simpatica bicicletata da Modena a Portile e ritorno, aperta a tutti.

